

TIPO-LITOGRAFIA

MONETI E NAMIAS

Modena 20 Aprile 1885



Caro Lauchini

Leugo la cara tua e ti sono riconoscentissimo di quanto hai sempre fatto e prometti fare per me, tanto più che ciò è per pura tua benevolenza ed amicizia personale, indipendente e mente dalle nostre opinioni politiche. Ti dirò di più che quando ho bisogno di qualche raccomandazione colti non rivolgo mai ai deputati, che sono il dovere del loro ufficio amici politici, ma mi rivolgo viceversa non ho nessuna intima relazione personale, e mi rivolgo più volentieri a te, invocando solamente la tua bontà patrisanale.

Avendomi diretta la cara tua per proprio la Direzione del Banco, teugo a farti sapere che io sono uscito da quel granulo da circa 9 anni or sono, e non vi ho la minima

ingerenza, fuoristi quella di
Pampalò come me lo dissi.

Ti dissi ancora, insieme
mi dissi vicino elettorale, ma
io confido Zabanti uomo leghista
di bene nel posto di Fabri, e
voterei per Zabanti anche contro
mio padre, dato il caso impossibile;
ma tutta la candidatura Zabanti,
(che si dice non accetta) io avrei
votato volentieri per te, che ti
conosco sin dai primordi equisime,
(voci nè destra nè sinistra nè proporzioni)
ma non certo per il Mezzola, che
mi dicono destra implacabile.

Quello di Dio unicamente preferisco
mi piace a parlarne in tavola
e parlare francamente con
amici ed avversari; è un brutto
vizio contratto da fanciullo e che
non posso smetterlo, mentre non
mi abbia procurato che degli
odi e della misfusa in abbondanza.

Di nuovo ti ringrazio
e ti saluto cordialmente
Tuo affez.
Vassallo